



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-11-2011 (punto N 24 )**

Delibera

N 943

del 07-11-2011

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ROBERTO PAGNI*

*Estensore LUCIO CIANCIOSI*

*Oggetto*

Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, UPI Toscana, UNCEM  
Toscana, ANCI Toscana, per la semplificazione della governance dello sviluppo rurale

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

SIMONCINI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo d'intesa

Note

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 (Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca) che ripartisce le funzioni amministrative in agricoltura tra funzioni esercitate dalla Regione e funzioni delegate alle Province, ai comuni singoli o associati e alle Comunità montane;

Vista la legge regionale 6 febbraio 1998, n. 9 (Attribuzione delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione conferite alla Regione dal D.lgs. 143/1997) che effettua un'attribuzione alle Province e alle Comunità montane delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione conferite alla Regione dal decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (Istituzione dell'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura – ARTEA);

Visto il protocollo di intesa sulla razionalizzazione della programmazione locale sullo sviluppo rurale, approvato con la delibera della Giunta Regionale del 30 agosto 2010 n. 778, in cui è ritenuto opportuno promuovere una semplificazione delle modalità di programmazione dei fondi per lo sviluppo rurale assegnati a Province, Comunità montane ed Unioni di Comuni;

Richiamata la riforma costituzionale del Titolo V approvata nel 2001 con la quale è stata confermata l'impostazione del riparto di funzioni tra la Regione e gli enti locali, stabilendo all'art. 118 della Costituzione che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per ragioni di carattere unitario, siano conferite alle Province sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Considerato che, sulla base del quadro normativo sopra riportato, il panorama dei soggetti preposti all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e degli altri settori dello sviluppo rurale è rappresentato da una governance multilivello in cui più soggetti istituzionali sono titolari di competenze che spesso si intrecciano e si integrano a vicenda, dato che oltre agli enti locali territoriali operano anche altri soggetti pubblici e in alcuni casi anche pubblico/privati o addirittura totalmente privati;

Preso atto che questo sistema di governance multilivello opera anche nella gestione degli strumenti finanziari a sostegno dello sviluppo rurale, quali il Programma di Sviluppo Rurale della Toscana e il Piano Regionale Agricolo e Forestale;

Valutato il ruolo cardine svolto da ARTEA, non solo quale organismo pagatore degli aiuti comunitari e soggetto erogatore degli aiuti regionali, ma anche gestore dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole di cui all'articolo 3 della l.r. 8 marzo 2000, n. 23 (Istituzione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura) e del relativo sistema informativo;

Visto l'articolo 11 della l.r. 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) che istituisce la dichiarazione unica aziendale (DUA) e prevede che per i procedimenti di richiesta di aiuti comunitari e regionali, nonché per gli investimenti siano attivati tramite la DUA e per ulteriori procedimenti affidati con norma regionale;

Considerato che la Regione Toscana è impegnata, in attuazione del PRS 2011 – 2012 a rafforzare le azioni di semplificazione anche al fine di uniformare sul territorio gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese;

Visto l'articolo 3 del d.l. 70/2011 che prevede che "Le regioni, le province e i comuni adottano, nell'ambito della propria competenza, sulla base delle attività di misurazione, programmi di interventi a carattere normativo, amministrativo e organizzativo volti alla progressiva riduzione degli oneri amministrativi.";

Ritenuto necessario intervenire nel sistema della governance delle politiche di sviluppo rurale, intese come l'insieme delle politiche che incidono sui territori rurali (agricole, forestali, agroalimentari, di diversificazione, venatorie ecc.) per omogeneizzare l'applicazione delle politiche regionali e introdurre strumenti di semplificazione e razionalizzazione, al fine di fornire risposte più rapide e certe alle esigenze degli operatori del mondo rurale;

Ritenuto opportuno procedere alla firma di un Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana, ANCI Toscana, dove sono individuati gli impegni che le parti intendono assumere per supportare la semplificazione della governance dello sviluppo rurale in Toscana;

Visto lo schema di Protocollo d'intesa, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che l'attuazione dell'allegato Protocollo d'intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 27 ottobre 2011 in merito allo schema di Protocollo d'intesa in argomento;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato A, tra Regione Toscana e UPI Toscana, UNCEM Toscana, ANCI Toscana, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, a sottoscrivere per conto della Regione Toscana, il Protocollo d'intesa suddetto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera c) della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO PAGNI

Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI